



# VM MOTORI

**IL D. LGS. 626/1994 10 ANNI DOPO :  
PRESENTE E FUTURO**

**Testimonianza del Datore di Lavoro della VM Motori S.p.A.**

**Ing. Giorgio Garimberti  
Direttore Generale VM Motori Spa**



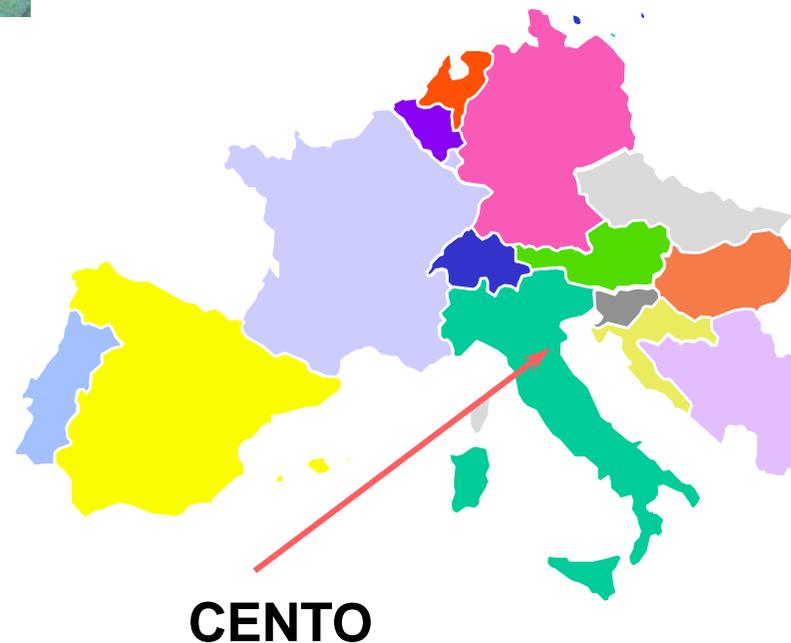
# Cento



**Area:** 85,000 m<sup>2</sup>  
**Area coperta:** 50,000 m<sup>2</sup>

## Dati attesi al 31.12.04

<b>Produzione</b>	<b>68.150 motori</b>
<b>Fatturato</b>	<b>265.642.000 €</b>
<b>Totale dipendenti</b>	<b>1091</b>





# Principali Clienti

**JUNGHEINRICH**

**BUCHER AVIOGEI**



**autostrade**



**VARISCO**





## R 425/428 DOHC Applicazioni correnti

---

**Voyager 2003 MY  
(DaimlerChrysler) trasversale  
SOP: Settembre 2002**



**Jeep Cherokee 2003 MY  
(DaimlerChrysler) longitudinale  
SOP: Settembre 2002 – manuale/automatico**



## Obblighi del datore di lavoro (Articolo 4 del 626/94)

---

- **Adotta** le misure generali di tutela previste dall'articolo 3;
- **Valuta** i rischi per la salute e la sicurezza dei Lavoratori nella scelta di attrezzature, sostanze o preparati chimici e nella sistemazione dei luoghi di lavoro;
- **Designa** il Responsabile e gli Addetti del Servizio Prevenzione e nomina il Medico Competente;
- **Elabora** e tiene aggiornato il documento di valutazione rischi elaborato con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e con il Medico Competente;
- Con Dirigenti e Preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie attribuzioni **adotta** le misure necessarie per la salute e la sicurezza dei Lavoratori ;
- In occasione di modifiche al processo produttivo, significative ai fini della sicurezza, **aggiorna** il documento di valutazione rischi in collaborazione con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e con il Medico Competente.



## Punti strategici per una corretta ed efficace applicazione del Decreto Legislativo 626/94

---

- **Coinvolgimento** di tutto il personale Aziendale ai diversi livelli (Dirigenti, Preposti e Lavoratori) attraverso una efficace e periodica attività formativa;
- Individuazione e **crescita professionale** del Responsabile e degli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale;
- **Collaborazione** con Studi di consulenza affidabili e di elevata professionalità, per un puntuale aggiornamento normativo ed una efficace assistenza al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- Messa a disposizione di **adeguato budget** di spesa per la pianificazione e l'effettuazione dei necessari interventi di prevenzione e protezione individuati dalla valutazione dei rischi;
- Rapporto di **collaborazione** e non conflittuale con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza;
- Promozione di un **rapporto collaborativo** e di massima trasparenza con gli Enti autorizzativi e di controllo quali Azienda USL, A.R.P.A., Vigili del Fuoco.



## Modalità di conduzione

- Attività di valutazione **affidata** a personale interno (Servizio di Prevenzione) ed esterno (Studio di Consulenza) ;
- **Individuazione** di tutti i rischi presenti in Azienda attraverso liste di controllo previste per l'implementazione di sistemi di gestione della sicurezza;
- Nella valutazione rischi delle singole postazioni di lavoro, **coinvolgimento** del Responsabile di Reparto e dello stesso Lavoratore addetto alla postazione;
- Stesura del documento finale di valutazione e del conseguente **piano di miglioramento** illustrato a RLS Aziendali e dagli stessi **condiviso**.



### Novità rispetto alle precedenti valutazioni

- A fronte di infortuni “anomali” da ricondurre ad attività particolari (conosciute solo dal Lavoratore e dal Responsabile dell’area), **maggior attenzione** ai rischi legati alla mansione, attraverso consultazione dei Lavoratori e dei loro Responsabili;
- **Oggettivazione** dei rischi residui individuati su ciascuna postazione, attraverso **stesura** di singole istruzioni speciali di sicurezza illustrate ai Lavoratori e rese disponibili nei Reparti di lavoro;
- Pianificazione ed esecuzione di un programma di controllo operativo finalizzato al **mantenimento di uno standard di sicurezza** ottenuto attraverso il piano di miglioramento e le istruzioni di sicurezza.



# ISTRUZIONE SPECIALE DI SICUREZZA

SCHEDA N° 9/1

ISTRUZIONE SPECIALE DI SICUREZZA

ISTRUZIONE SPECIALE  
DI SICUREZZA  
n° 03/1114 (revisione 0)

Postazione n° 3 Lavorazione basamenti (c.d.c. 1114)  
Alesatrice "BERARDI 1 " (ALE000052)  
Foratrice / Maschiatrice "WALCE 2" (FOR000054)  
Alesatrice "BERARDI 2 " (ALE000055)

Data 1° emissione : 04/2004  
Revisione : 0  
Compilato : Tommesani (RSPP)  
Approvato : Marsigli (Direzione)

LA PRESENTE ISTRUZIONE DI SICUREZZA E' STATA PREPARATA SULLA BASE DI :

Analisi del ciclo di lavorazione macchine

Analisi delle attività e delle attrezzature descritte nelle schede di manutenzione e di minuto mantenimento macchine

Analisi effettuata con Operatore e Capo Reparto sulle ulteriori attività svolte quali :

Interventi per guasto macchina

Interventi per cambio utensili

Interventi per cambio di produzione

Altri interventi

Tutte le operazioni sotto riportate dovranno essere eseguite con le sole utenze ausiliarie attive

E' vietato rimuovere le protezioni previste o disattivare i dispositivi di sicurezza presenti sulla macchina con la stessa in funzione

Le chiavi per l'apertura dei quadri elettrici devono essere custodite esclusivamente da Capo Reparto ed Addetti alla manutenzione elettrica

Gli interventi su parti elettriche in tensione devono essere eseguiti solo da personale autorizzato ed esperto (Manutentori Elettrici "PES")

Nella movimentazione basamenti con utilizzo di paranco/partner, prima di sollevare il basamento (o qualsiasi altro componente, verificare preventivamente il corretto aggancio.

Utilizzare solo ganci specifici codificati e previsti per la postazione. In presenza di ganci non codificati o rotti, avvertire immediatamente il Capo Reparto per i necessari interventi

Utilizzare sempre i DPI previsti per la postazione : **scarpe antinfortunistiche** – **occhiali di sicurezza** (per soffiaggi e uso di attrezzi manuali con asportazione di materiale)

**guanti** ( per evitate tagli/abrasioni e contatto con oli o altre sostanze).

Evitare di compiere interventi senza la disponibilità delle necessarie attrezzature;

Non eseguire interventi di specifica competenza degli Addetti alla manutenzione;

Per nessun motivo salire sulla macchina ad altezza superiore ad 1 metro, se non richiesto ed in assenza di adeguate scale o piani di lavoro.



# SCHEDA VALUTAZIONE RISCHI PER POSTAZIONE/1

SCHEDA N° 9/2 Segue : ISTRUZIONE SPECIALE DI SICUREZZA n° 03/1114 (revisione 0)		POSTAZIONE n° 3 Lavorazione basamenti Centri di lavoro "BERARDI 1 e 2" e "WALCE 2"		C.D.C.  1114
N°	ATTIVITA'	RISCHIO INDIVIDUATO	ISTRUZIONE SPECIALE DI SICUREZZA	DPI PREVISTI
1	Utilizzo apparecchi di sollevamento "partner" e paranchi sui centri di lavoro	Utilizzo di ganci non codificati	I ganci specifici utilizzati per le varie attività sui centri di lavoro, devono essere tassativamente codificati; la codifica è garanzia di calcolo e corretta costruzione del gancio. Ogni altro gancio (anonimo) non deve essere utilizzato.	Scarpe di sicurezza  Guanti
2	Cambio inserti sull'unità n° 1 del centro di lavoro "BERARDI 1" Cambio inserti sulle unità 3 e 4 del centro di lavoro "BERARDI 1" Cambio inserti sull'unità n° 8 del centro di lavoro "BERARDI 1" Cambio utensili (bareno) sull'unità n° 6 del centro di lavoro "BERARDI 1"	Caduta a terra o scivolata dal piano di lavoro (scala in grigliato) allo scopo predisposto  Proiezione corpi estranei negli occhi  Tagli alle mani	Utilizzare scala e piano di lavoro presente in corrispondenza dell'unità di lavoro; non effettuare l'operazione salendo in modo diverso sulla macchina in posizione di scarso equilibrio; in caso di problemi avvertire il proprio Responsabile;  Nelle operazioni di soffiaggio usare sempre gli occhiali protettivi;  Nel cambio inserti usare sempre guanti e attrezzi manuali specifici (forniti dal proprio Capo reparto);	Scarpe di sicurezza  Occhiali per soffiaggi  Guanti



# SCHEDA VALUTAZIONE RISCHI PER POSTAZIONE/2

segue SCHEDA N° 9/2 ISTRUZIONE SPECIALE DI SICUREZZA n° 03/1114 (revisione 0)		Lavorazione basamenti Centri di lavoro "BERARDI 1 e 2" e "WALCE 2"		C.D.C  1114
N°	ATTIVITA'	RISCHIO INDIVIDUATO	ISTRUZIONE SPECIALE DI SICUREZZA	DPI PREVISTI
3	Altre Operazioni di cambio inserti sulle restanti unità dei centri di lavoro : "BERARDI 1" "WALCE 2" "BERARDI 2"	Le postazioni usate per queste attività, a differenza di quelle indicate al punto 2, non sono state oggetto di interventi migliorativi in quanto già sufficientemente sicure ; restano però i rischi legati a : Proiezione di corpi estranei negli occhi Tagli alle mani	Utilizzare scala e piano di lavoro presente in corrispondenza dell'unità di lavoro; non effettuare l'operazione salendo in modo diverso sulla macchina in posizione di scarso equilibrio; in caso di problemi avvertire il proprio Responsabile; Nelle operazioni di soffiaggio usare sempre gli occhiali protettivi; Nel cambio inserti usare sempre guanti e attrezzi manuali specifici (forniti dal proprio Capo reparto);	Scarpe di sicurezza  Occhiali per soffiaggi  Guanti
4	Attività di manutenzione e di ispezione sulle postazioni poste in posizione elevata sulla parte posteriore dei centri di lavoro : Sostituzione rotolo di carta Ispezione filtro "Tecnoforme"	Caduta dalla scala Proiezione di corpi estranei negli occhi Contusioni, tagli, abrasioni agli arti	La scala di accesso ai ballatoi in "grigliato" posti al 1° e 2° piano (cambio rotolo carta e ispezione/manutenzione filtro "Tecnoforme") è fissata alla struttura con un sistema che ne consente, il facile spostamento per agevolare le manutenzioni. <b>Prima di salire verificare sempre che sia correttamente fissata</b> Effettuare la sostituzione della carta con l'ausilio di altra persona ed utilizzando i guanti; Indossare le scarpe antiscivolo per presenza olio; Nelle operazioni di soffiaggio usare sempre gli occhiali protettivi;	Scarpe di sicurezza  Occhiali per soffiaggi  Guanti



# SCHEDA VALUTAZIONE RISCHI PER POSTAZIONE/3

segue SCHEDA N° 9/2 ISTRUZIONE SPECIALE DI SICUREZZA n° 03/1114 (revisione 0)		Lavorazione basamenti Centri di lavoro "BERARDI 1 e 2" e "WALCE 2"		C.D.C  1114
N°	ATTIVITA'	RISCHIO INDIVIDUATO	ISTRUZIONE SPECIALE DI SICUREZZA	DPI PREVISTI
5	Rimozione basamento, in caso di bloccaggio dello stesso fra "WALCE 2" e "BERARDI 2" causa malfunzionamento delle macchine.	Tagli, contusioni ed abrasioni agli arti superiori ed inferiori; Problemi "dorso lombari" Proiezione di corpi estranei negli occhi; Cadute e scivolate causa presenza di olio in prossimità delle unità di lavoro.	Eseguire l'operazione di "sbloccaggio" e spostamento del basamento fuori dalla cabina, con l'aiuto di altra persona ed indossando guanti e scarpe antinfortunistiche; Prima di effettuare l'operazione posizionare l'apposita rulliera predisposta per questa eventualità, accanto alla postazione ove si è bloccato il basamento; Nelle operazioni di soffiaggio usare sempre gli occhiali protettivi; <b>Non eseguire l'operazione con modalità diverse da quelle sopra riportate</b> in quanto, la presenza di olio, gli spazi ristretti ed il peso del basamento, potrebbero determinare cadute, contusioni, tagli e problemi alla schiena.	Scarpe di sicurezza  Occhiali per soffiaggi  Guanti
6	Cambi produzione (piazamenti); Manutenzioni e pulizie sulle macchine; Regolazioni, ripristini e cambi utensili.	Cadute a terra o scivolate;  Tagli, contusioni o abrasioni;  Proiezione di corpi estranei negli occhi;	Per queste operazioni utilizzare solo scale e piani di lavoro presenti sulla postazione; non salire sulla macchina cercando di eseguire l'operazione in altro modo; in caso di problemi o di mancanza di attrezzature idonee avvertire subito il proprio Responsabile; Indossare occhiali protettivi, scarpe di sicurezza e guanti .	Scarpe di sicurezza  Occhiali per soffiaggi  Guanti



# SCHEDA VALUTAZIONE RISCHI PER POSTAZIONE/4

segue SCHEDA N° 9/2 ISTRUZIONE SPECIALE DI SICUREZZA n° 03/1114 (revisione 0)			Lavorazione basamenti Centri di lavoro "BERARDI 1 e 2" e "WALCE 2"	C.D.C  1114
N°	ATTIVITA'	RISCHIO INDIVIDUATO	ISTRUZIONE SPECIALE DI SICUREZZA	DPI PREVISTI
7	Operazioni di ispezione e rabbocco oli per centraline idrauliche e per lubrificazioni varie sui centri di lavoro : "BERARDI 1" "WALCE 2" "BERARDI 2"	Contatto con oli  Dispersione oli sul pavimento  Caduta per presenza di oli sul pavimento	Nelle operazioni di rabbocco, aggiungere il tipo di olio specifico indicato nella scheda di minuto mantenimento; Utilizzare sempre guanti ed occhiali protettivi per evitare il contatto con l'olio; Per le operazioni di movimentazione e rabbocco oli, utilizzare solo i contenitori idonei allo scopo forniti; In caso di spandimento di olio sul pavimento, raccogliere immediatamente la perdita con stracci e materiale assorbente ed avvertire il servizio impianti per le attività di smaltimento.	Scarpe di sicurezza  Occhiali per travasi e soffiaggi  Guanti



## ATTIVITA' FORMATIVA

---

La pianificazione, l'esecuzione e la periodica ripetizione di un **programma completo di formazione** del Personale, risulta indispensabile per la corretta implementazione di un sistema di gestione della sicurezza;

Anno 2003 in VM Motori : % formazione sicurezza rispetto a formazione totale aziendale = 15%

### Principali attività formative

#### 1- Dirigenti e Preposti

- Decreto Legislativo 626/94;
- Compiti e responsabilità;
- Sistema di gestione della sicurezza .

#### 2 - Personale neo assunto

- Decreto Legislativo 626/94;
- Rischi generici dell'attività;
- Procedure di emergenza ;



## ATTIVITA' FORMATIVA

---

### 3 - Formazione specifica di mansione

- Rischi individuati sulla postazione;
- Rischi legati alle sostanze utilizzate;
- Istruzione specifica di sicurezza.

### 4 - Formazione del Personale addetto al "Controllo operativo"

- Elenco controlli di pertinenza;
- Modalità di esecuzione e registrazione controlli;
- Modalità di trattamento situazioni non conformi.

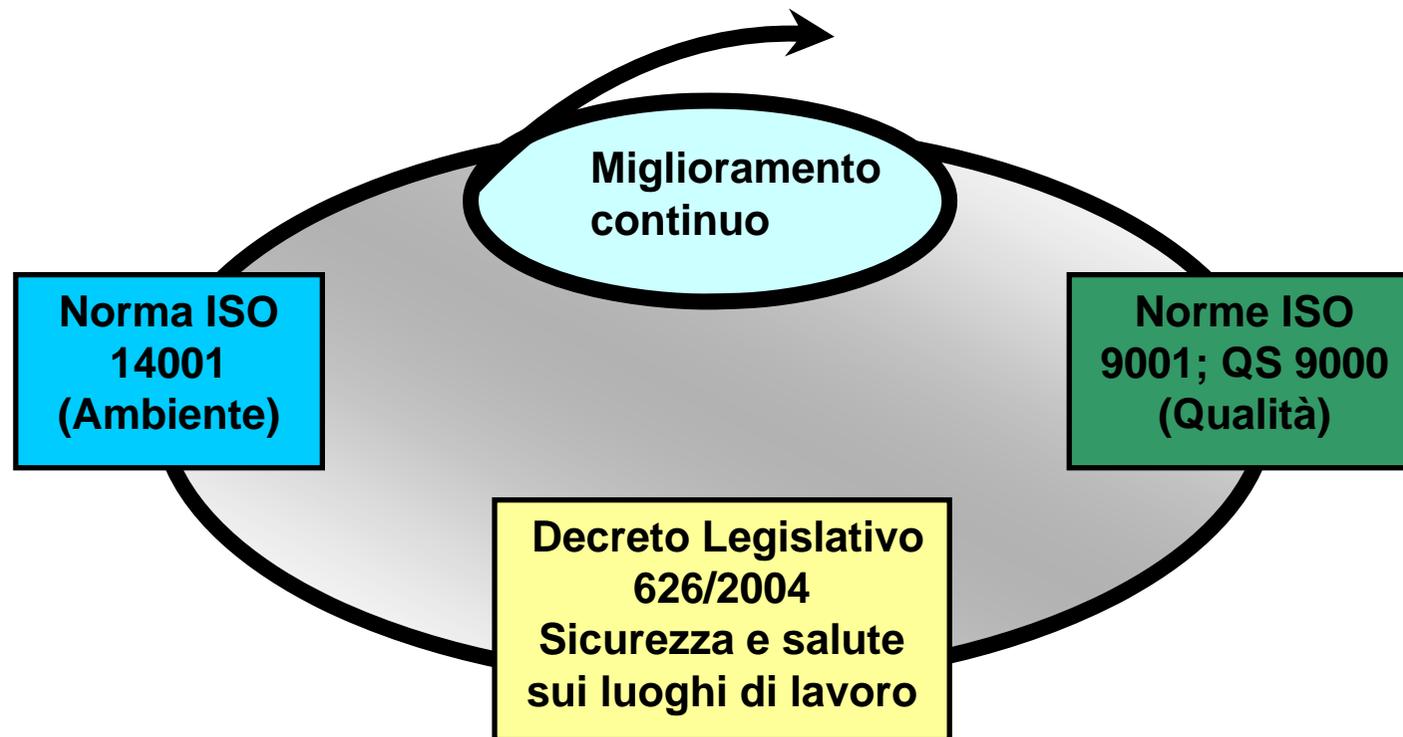
### 5 - Formazione degli Addetti alle "Emergenze" ed al "Primo Soccorso"

- Emergenze considerate;
- Modalità di intervento



## Crescita di un adeguato sistema di gestione della sicurezza

---



**Coinvolgimento nelle attività di prevenzione di tutti i Dirigenti, Preposti e Lavoratori delle aree produttive e di servizio per garantire la crescita di un efficace sistema di gestione della sicurezza, integrato con quelli ambientali e di qualità, già certificati da enti terzi.**